

OFFERTA FORMATIVA

Progetto

I.P.S.S.C.T.A."ALDO MORO" Anno scolastico 2016/2017

MONTESARCHIO (BN)

Prot. N. 5540 del 13/10/16 PROGETTO: ORTO DIDATTICO

Cat. C Cl. 1 Fasc. Per "L'ORTO DEL SAPERE "

**Gruppo di progetto Proff. : Vincenzina D'Angelo, Luigia Befi, Giuseppe Del Gaudio,
Gianfranco Mazzone, Aldo Befi, Mario Conte, Clemente Ciervo,
Giuseppe Feleppa, Francesco Verdicchio.**

Premessa

Coltivare un orto è una attività che mette a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo del pensiero logico interdipendente. Ma significa anche attenzione ai tempi dell'attesa, maturazione di capacità previsionali. La nostra scuola dispone di ampi spazi verdi adiacenti ad essa che possono essere rivitalizzati ed essere trasformati in strumenti didattici, in laboratori all'aperto, luoghi di innumerevoli sperimentazioni, di ricerca attiva nonché una risorsa per promuovere la scuola stessa sul territorio.

La pratica dell'orto consente di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riutilizzare, il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, arrivando a sviluppare una vera e propria coscienza ecologica che insegni che:

- un ecosistema non genera rifiuti, dato che gli scarti di una specie sono risorse di un'altra;
- la materia circola continuamente attraverso la rete della vita;
- la biodiversità garantisce la capacità di recupero.

Il progetto costituisce uno strumento multidisciplinare poiché, l'esperienza diretta dell'orto, può anche diventare mezzo trasversale per costruire relazioni tra la scuola, gli studenti e la società civile che opportunamente coinvolta riesce così a trasformarsi in comunità educante.

L'orto didattico è il simbolo del metodo di raccolta differenziata adottato dalla scuola. Infatti, le piante coltivate nell'orto saranno nutrite con il compost prodotto dalla frazione organica smaltita nella cucina del laboratorio scolastico. La frazione umida (compostabile) prodotta dagli scarti alimentari, dopo opportuno trattamento diventerà compost, un ottimo nutrimento naturale per qualsiasi pianta.

Le piante coltivate nell'Orto del Sapere saranno in gran parte erbe aromatiche ma anche ecotipi locali dal pomodoro San Marzano, al pomodoro seccagno, alla papacella napoletana, allo zucchini San Pasquale, al peperone corno di capra rosso, alla cipolla d'Alife, alla melanzana lunga napoletana o tonda violetta. Il progetto prevede anche interventi laboratoriali, in collaborazioni con esperti, in cui si affronteranno diversi temi: dall'alimentazione, all'agronomia, dall'arte, alla geografia. I laboratori prevedono una breve parte teorica e attività pratiche che si svolgono nella zona didattica dell'orto. (Allegato 1)

Finalità

- Arricchire l'offerta formativa.
- Sensibilizzare alla cura degli spazi verdi scolastici e riutilizzo di materiali (cassette, pedane, ...)
- Fornire gli strumenti indispensabili per trasformare questi luoghi in spazi per

l'apprendimento attraverso la progettazione e l'allestimento di un'area verde che svolga, nello stesso tempo, un ruolo didattico e un ruolo sociale.

- Arricchire le conoscenze culturali relativamente alla vita delle piante ed alle cure che esse richiedono.
- Imparare ad organizzare il lavoro per ottenere risultati voluti.
- Esercitare la pazienza ed il saper aspettare, quale conseguenza dell'avere imparato a rispettare la natura ed i suoi ritmi.

Obiettivi:

- Creare in modo semplice, piccoli spazi che permettano l'avvicinamento dei ragazzi alla conoscenza della natura tramite la creazione di spazi a diversa tipologia di verde.
- Realizzare aiuole-giardino di modeste dimensioni in spazi adiacenti all'edificio scolastico.
- Acquisire gli elementi per progettare piccole coltivazioni.
- Esercitare la manualità e consentire il contatto fisico con gli elementi naturali.
- Imparare le maniere, i tempi e i prodotti adatti alla semina, preparare e concimare adeguatamente il terreno, annaffiare con acqua, controllare in maniera naturale i parassiti ed infine raccogliere.
- Ricerca semi autoctoni e antichi.
- Conoscere l'importanza della sostanza organica e del compost negli ecosistemi naturali.

Articolazione del progetto

La fase di realizzazione dell'intervento, prevede:

- la preparazione dell'area (pulizia e messa a dimora dei cassoni Allegato 2);
- Messa a dimora delle essenze e manutenzione;
- Tutoraggio sulla semina, piantumazione, riproduzione e manutenzione delle specie vegetali scelte;
- Scelta delle specie da utilizzare, in relazione al colore, alla forma, alle dimensioni e al ciclo vitale delle piante;
- Incontri formativi con i docenti interessati;
- Interventi didattici.

Gli incontri formativi con i ragazzi verteranno su:

Area	Temi
Agricoltura	Orto, stagionalità, biodiversità, suolo, compostaggio, gestione dei rifiuti.
Alimentazione	Erbe aromatiche, proprietà ed usi
Cucina	Uso delle aromatiche e delle altre essenze

Al termine del lavoro si pianifica la gestione e la manutenzione del giardino.

Nel mese di Aprile sarà organizzato un convegno a cui parteciperà Paul Connert, professore emerito di chimica ambientale all'Università St. Lawrence di Canton, New York, e soprattutto ideatore del metodo 'Rifiuti Zero' (Zero Waste).

Materiali

Cassoni con materiale riutilizzato (pedane), impregnante, telo pacciamante nero, terriccio, annaffiatori, pala, rastrello, carriola, zappe, piante, tubo per l'acqua, punzonatrice da legno, n. 3 compostiere, terra, piantine varie, elettropompa.

Metodologie

La metodologia seguita è quella essenzialmente del learning by doing, cooperative learning, tutoring tra pari, brainstorming, ricerca-azione. La natura del progetto è laboratoriale e pertanto ogni attività diventa momento di approfondimento di conoscenze, consolidamento/potenziamento di abilità e competenze.

Uno dei punti di forza del progetto è la cooperazione tra i ragazzi e la co-progettazione, in molti momenti, con gli insegnanti. Alcuni ragazzi riescono a tirar fuori creatività e opinioni che in altri contesti risultano sopite.

Durata

Il progetto si attuerà nell'arco dell'anno scolastico 2016/2017 Si prevede di eseguire l'attività corsuale dal mese di Ottobre fino a quello di Giugno 2017.

Destinatari

Gli alunni dell'istituto

Risorse umane

Docenti

Alunni

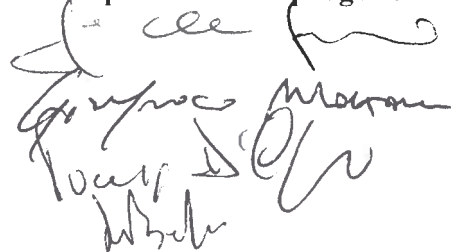
Esperti

Modalità di rilevazione e valutazione

La valutazione sarà fatta per competenze: l'alunno è considerato non solo per *quello che sa* (conoscenze) e *che sa fare (abilità)* ma soprattutto *come fa/agisce* e *come si pone nel fare/risolvere un problema*. Agli alunni sarà somministrato un semplice questionario dove esprimeranno la propria idea/pensiero, l'interesse o meno, l'eventuale disagio, etc.

Data 13 / 10/ 2016

Responsabile del progetto



ABSTRACT PROGETTO

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO: ORTO DIDATTICO
“L'ORTO DEL SAPERE”

1.2 Responsabile/i progetto

Proff. Gruppo di progetto Proff. : Vincenzina D'Angelo, Luigia Befi, Giuseppe Del Gaudio, Gianfranco Mazzone, Aldo Befi, Mario Conte, Clemente Ciervo, Giuseppe Feleppa, Francesco Verdicchio.

1.3 Obiettivi

- Creare in modo semplice, piccoli spazi che permettano l'avvicinamento dei ragazzi alla conoscenza della natura tramite la creazione di spazi a diversa tipologia di verde.
- Realizzare aiuole-giardino di modeste dimensioni in spazi adiacenti all'edificio scolastico.
- Acquisire gli elementi per progettare piccole coltivazioni.
- Esercitare la manualità e consentire il contatto fisico con gli elementi naturali.
- Imparare le maniere, i tempi e i prodotti adatti alla semina, preparare e concimare adeguatamente il terreno, annaffiare con acqua, controllare in maniera naturale i parassiti ed infine raccogliere.
- Ricerca semi autoctoni e antichi.
- Conoscere l'importanza della sostanza organica e del compost negli ecosistemi naturali.

1.4 Articolazione

La fase di realizzazione dell'intervento, prevede:

- la preparazione dell'area (pulizia e messa a dimora dei cassoni Allegato 2);
- Messa a dimora delle essenze e manutenzione;
- Tutoraggio sulla semina, piantumazione, riproduzione e manutenzione delle specie vegetali scelte;
- Scelta delle specie da utilizzare, in relazione al colore, alla forma, alle dimensioni e al ciclo vitale delle piante;
- Incontri formativi con i docenti interessati;
- Interventi didattici.

Al termine del lavoro si pianifica la gestione e la manutenzione del giardino.

Nel mese di Aprile sarà organizzato un convegno a cui parteciperà Paul Connett, professore emerito di chimica ambientale all'Università St. Lawrence di Canton, New York, e soprattutto ideatore del metodo 'Rifiuti Zero' (Zero Waste).

1.5 Durata

Il progetto si attuerà nell'arco dell'anno scolastico 2016/2017 Si prevede di eseguire l'attività corsuale dal mese di Ottobre fino a quello di Giugno 2017.

1.6 Destinatari

Gli alunni dell'istituto.

1.7 Risorse umane

Docenti, Alunni, Esperti.

1.8 Attrezzature, beni e servizi

Cassoni con materiale riutilizzato (pedane), impregnante, telo pacciamante nero, terriccio, annaffiatoio, pala, rastrello, carriola, zappe, piante, tubo per l'acqua, punzonatrice da legno, n. 3 compostiere, terra, piantine varie, elettropompa.